LA POLEMICA IL CANDIDATO DEL PD: «I RIFIUTI? AL GOVERNO ERAVAMO NOI»

De Luca smentisce pure Prodi

ROMA. «A Napoli il governo di centrosinistra ha sbagliato. Punto». Basterebbe ricordare che «quando i rifiuti arrivavano ai primi piani dei palazzi, noi eravamo al governo». Vincenzo De Luca smentisce Romano Prodi. Il candidato governatore del centrosinistra alla regione Campania, non la pensa come l'ex presidente del Consiglio. Domenica scorsa, infatti, Silvio Berlusconi aveva ricordato che «l'opposizione dovrebbe chiedere scusa dello sfascio dei rifiuti di Napoli», perché sono «gli stessi che oggi pontificano, che osano attaccare il Governo e Bertolaso al quale dovrebbero invece dovrebbero elevare un monumento». Prodi aveva replicato affermando che «di malgoverno gli italiani ne hanno conosciuto uno solo: quello di Berlusconi», e ricordando come Bertolaso avesse seguito «il piano messo a punto da Prodi». De Luca ieri è tornato sull'argomento nel corso della manifestazione, a Roma, con cui il Pd ha aperto la campagna per le Regionali. E lo ha fatto proponendo un bagno di verità al centrosinistra: «Il governo di centrosinistra ha sbagliato, finiamola di balbettare. Gli altri hanno tolto i rifiuti da Napoli». Cioè il governo Berlusconi. Certo, De Luca ricorda che molte ancora sono le cose da fare: «Smettiamola con la propaganda: l'emergenza rifiuti è tutta quanta in piedi in Campania. I rifiuti sono accumulati nei grandi territori devastati a nord di Napoli. Lì ci sono milioni di tonnellate di ecoballe e in quel territorio si registrano i tassi di malattie tumorali più alti d'Italia». Poi conferma la pace con Bassolino, dopo averne dette pesta e corna per tanto tempo: «Sul fronte del rinnovamento Bassolino non è in campo per una scelta di responsabilità e di sobrietà. Gli dobbiamo dire grazie per questo e anche per essersi assunto responsabilità che non erano sue». Ma a far discutere sono anche le sue parole sul voto disgiunto. «Prima i manifesti senza simbolo, ora l'appello al voto disgiunto. De Luca è divenuto una sorta di apolide della politica: senza patria, senza identità», attacca Ermanno Russo, consigliere regionale e candidato del Pdl. Per Fulvio Martusciello, vicecoordinatore regionale del Pdl, «De Luca sembra Giusy Ferreri. Canta solo cover. Dice cose già dette da altri e si sta caratterizzando in questa campagna elettorale per il fatto di non avere una idea propria».

Vincenzo De Luca

ritaglio stampa ad uso esclusivo del cliente, non riproducibile